

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 7466 del 18/05/2017 BOLOGNA

- Proposta:** DPG/2017/7747 del 17/05/2017
- Struttura proponente:** SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA
- Oggetto:** AUTORIZZAZIONE A ENTE CERTIFICAZIONE MACCHINE S.R.L. COD ORG. 6737, AI SENSI DELLA DGR 438/2012, A SVOLGERE LE ATTIVITÀ FORMATIVE NON FINANZIATE DI CUI ALLE OPERAZIONI RIF. PA 2012 7253; 7254; 7255; 7256; 7257; 7258; 7259; 7260/RER RELATIVE ALLA FORMAZIONE PER LE SPECIFICHE ATTREZZATURE DI LAVORO.
- Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO  
sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 2 della L.R. 43/01 nonché della nota n° Prot. NP/2017/9644 dell' 11.05.2017 Responsabile del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA, FRANCESCA BERGAMINI
- Firmatario:** FRANCESCA BERGAMINI in qualità di Responsabile di servizio

Il dirigente firmatario

Vista la legge regionale n. 12, del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e in particolare l'art. 23;

Richiamato altresì l'Allegato F alla D.G.R. 66/2016, recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs.14 marzo 2013 n.33";

Visti:

- l'art. 73, comma 5 del D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 (Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) recante "In sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono individuate le attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori nonché le modalità di riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione.";

- l'Accordo sancito in Conferenza Stato- Regioni del 22 febbraio 2012 recante "Accordo ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 291/1997 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi e i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'art. 73, comma 5, del D.lgs. 81/2008 e s.m.", di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 168 del 18 febbraio 2013 "Recepimento dell'accordo in conferenza stato-regioni del 22 febbraio 2012, sui corsi di formazione abilitanti per l'utilizzo di specifiche attrezzature di lavoro, ai sensi dell'art. 73, comma 5 del d.lgs 81/2008. disposizioni regionali attuative";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 438 del 16 aprile 2012 "Modifica ed integrazione all'avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività non finanziate di cui alla DGR 704/2011;

- n.998 del 7 luglio 2014 "Modifica e integrazione all'avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività non finanziate, di cui alla D.G.R. n. 438/2012";

Preso atto dell'istanza di autorizzazione presentata dall'Ente di formazione non accreditato Ente Certificazione Macchine srl cod org. 6737

con PG 2017.338356 del 08/05/2017, per la realizzazione delle operazioni in elenco:

Rif. PA	Titolo Operazione
2012-7253/RER	Addetto alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili ed elevabili (PLE) - Art. 73 comma 5 D. Lgs 81/2008
2012-7254/RER	Addetto alla conduzione di gru per autocarro - Art. 73 comma 5 D.Lgs 81/2008
2012-7255/RER	Addetto alla conduzione di gru a torre - Art. 73 comma 5 D. Lgs 81/2008
2012-7256/RER	Addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo - Art. 73 comma 5 D. Lgs 81/2208
2012-7257/RER	Addetto alla conduzione di gru mobili - art. 73 comma 5 D. Lgs 81/2008
2012-7258/RER	Addetto alla conduzione di trattori agricoli o forestali - art. 73 comma 5 D. Lgs 81/2008
2012-7259/RER	Addetto alla conduzione di escavatori, pale caricatori frontali, terne e autoribaltabili a cingoli - Art. 73 comma 5 D. Lgs 81/2008
2012-7260/RER	Corsi di aggiornamento formativi per l'utilizzo di specifiche attrezzature finalizzati al riconoscimento della formazione pregressa. Art. 73 comma 5 D. Lgs 81/2008 punto 9.1.c

Si ritiene opportuno precisare che con PG 363429 del 16/05/2017 è stata comunicata una modifica d'ufficio, conservata agli atti del servizio competente

Ritenuto opportuno precisare che "l'Attestato di abilitazione" è rilasciato al termine del percorso formativo e a seguito dell'esito positivo delle prove di verifica intermedie e finale, unitamente ad una presenza pari al 90% del monte ore. Il mancato superamento della prova di verifica finale, comporta l'obbligo di ripetere il modulo pratico. Al termine del corso di aggiornamento, la cui frequenza è obbligatoria al 100%, verrà rilasciato un "Attestato di frequenza" (DGR 168/2013);

Considerato che le esigenze di monitoraggio e controllo dell'ente che autorizza richiedono un flusso informativo regolare ed un costante aggiornamento delle informazioni sullo svolgimento delle attività; per questo motivo Ente Certificazione Macchine srl dovrà trasmettere alla Regione E.R., calendari attività e schede partecipanti, come previsto dalla DGR. 105/2010 in merito ai flussi informativi e documentali nelle fasi di avvio e di realizzazione dell'attività, pena la revoca dell'autorizzazione di cui al presente atto;

Ravvisata la necessità di precisare che l'operazione oggetto di autorizzazione dovrà essere attivata di norma, entro 60 giorni dall'autorizzazione stessa (DGR 105/2010), e che dovrà terminare entro 60 giorni dalla data di termine indicata nel progetto;

Visto il Verbale di istruttoria tecnica relativo al percorso

formativo di cui sopra, redatto in data 16/05/2017 e conservato agli atti del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro;

Preso atto della coerenza degli esiti di istruttoria con le previsioni della succitata DGR n.438/2012 e con la specifica normativa di riferimento relativa al profilo di Formazione Regolamentata "Addetto alla conduzione di specifiche attrezzature di lavoro" (Art. 73, comma 5 del D.lgs. 81/2008, Accordo in Conferenza Stato-Regione 22/02/2012, DGR 168/2013);

Richiamate altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 105 del 1° febbraio 2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla deliberazione della giunta regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla deliberazione della giunta regionale 14/02/2005, n. 265".

- n. 177 del 10 febbraio 2003 recante "Direttive regionali in ordine alle tipologie d'azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e successive modifiche e integrazioni;

- n. 1057 del 24/07/06, recante "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni.";

- n. 1663 del 27/11/2006 recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente.";

- n. 2416 del 29/12/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;

- n. 1377 del 20/09/2010 recante "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni generali", così come rettificata dalla n. 1950 del 13 dicembre 2010;

- n. 2189 del 21/12/2015 "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";

- n. 56 del 25/01/2016 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001;

- n. 270 del 29/02/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622 del 28.04.2016 ad oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" con cui è stato definito il nuovo assetto organizzativo di questa Direzione generale dal 01/05/2016, autorizzando l'istituzione di massimo 5 posizioni dirigenziali professionali;

- n. 702 del 16/05/2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

- n. 1107 del 11/07/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

- n. 1681 del 17/10/2016 "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015"

- n. 87 del 30/01/2017 ad oggetto "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'impresa"

Richiamata infine la Determinazione dirigenziale n° 1174 del 31/01/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa"

"Attestata, ai sensi della delibera di Giunta n. 2416/2008 e s.m.i. la regolarità del presente atto":

#### D E T E R M I N A

a) di autorizzare l'Ente di formazione non accreditato Ente Certificazione Macchine srl cod org. 6737 - con sede a Castello di Serravalle (BO) in Via Cà Bella, 243/A-B - per la realizzazione delle operazioni in elenco, ai sensi della DGR n. 438/2012;

Rif. PA	Titolo Operazione
2012-7253/RER	Addetto alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili ed elevabili (PLE) - Art. 73 comma 5 D. Lgs 81/2008
2012-7254/RER	Addetto alla conduzione di gru per autocarro - Art. 73 comma 5 D.Lgs 81/2008
2012-7255/RER	Addetto alla conduzione di gru a torre - Art. 73 comma 5 D. Lgs 81/2008
2012-7256/RER	Addetto alla conduzione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo - Art. 73 comma 5 D. Lgs 81/2208
2012-7257/RER	Addetto alla conduzione di gru mobili - art. 73 comma 5 D. Lgs 81/2008
2012-7258/RER	Addetto alla conduzione di trattori agricoli o forestali - art. 73 comma 5 D. Lgs 81/2008
2012-7259/RER	Addetto alla conduzione di escavatori, pale caricatrici frontali, terne e autoribaltabili a cingoli - Art. 73 comma 5 D. Lgs 81/2008

2012-7260/RER	Corsi di aggiornamento formativi per l'utilizzo di specifiche attrezzature finalizzati al riconoscimento della formazione pregressa. Art. 73 comma 5 D. Lgs 81/2008 punto 9.1.c
---------------	---

b) di precisare:

- che "l'Attestato di abilitazione" è rilasciato al termine del percorso formativo e a seguito dell'esito positivo delle prove di verifica intermedie e finale, unitamente ad una presenza pari al 90% del monte ore. Il mancato superamento della prova di verifica finale, comporta l'obbligo di ripetere il modulo pratico. Al termine del corso di aggiornamento, la cui frequenza è obbligatoria al 100%, verrà rilasciato un "Attestato di frequenza" (DGR 168/2013);

- che Ente Certificazione Macchine srl, deve trasmettere alla Regione E.R, calendari attività e schede partecipanti, come previsto dalla DGR. 105/2010 in merito ai flussi informativi e documentali nelle fasi di avvio e di realizzazione dell'attività, pena la revoca dell'autorizzazione di cui al presente atto;

- che l'operazione oggetto di autorizzazione dovrà essere attivata di norma, entro 60 giorni dall'autorizzazione stessa (DGR 105/2010), e che dovrà terminare entro 60 giorni dalla data di termine indicata nel progetto.

c) di pubblicare il presente atto sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>, nei modi e nei tempi previsti all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché all'Allegato F) della D.G.R. 66/2016, citati in premessa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA, in sostituzione del Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro, Fabrizia Monti, come disposto dalla nota del Direttore generale NP/2017/9644 del 11/05/2017 esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/7747

IN FEDE

Francesca Bergamini